

Sulla strada – Rassegna stampa 16 - 17 novembre 2013

Giornata mondiale delle vittime della strada: per non dimenticare Iniziativa voluta dalle Nazioni Unite: nel mondo ogni anno 1,2 milioni di morti per incidenti stradali. Costi sociali di 500 miliardi di dollari

di Vincenzo Borgomeo

17.11.2013 - "La celebrazione del ricordo delle vittime della strada, deve costituire un momento di profonda riflessione per le istituzioni e per i cittadini. Non dobbiamo mai dimenticare che ogni giorno, sulle strade del nostro Paese, si consuma una vera e propria strage a puntate che non ha eguali per numero di morti e feriti". Così il presidente della Fondazione ANIA, Aldo Minucci, rilancia un appuntamento molto importante. E che deve far riflettere perché sul tema non bisogna mai abbassare la guardia. E perché i numeri di morti e feriti sulle strade sono da guerra, da catastrofe. Non è un caso d'altra parte che dal 2005, a seguito di una risoluzione votata dalle Nazioni Unite, la terza domenica di novembre è dedicata a tutte le persone che hanno perso la vita in incidenti stradali. "Questa giornata – commenta Minucci – è nata con la volontà di riportare sistematicamente all'attenzione dell'opinione pubblica, il dramma degli incidenti stradali, il dolore che ogni giorno le famiglie devono sopportare per la perdita di un caro: 3653 vittime nel solo 2012, un quarto delle quali aveva meno di 30 anni. Non sono solo le morti a destare preoccupazione: ogni anno registriamo quasi 900mila feriti, 100mila dei quali riportano invalidità permanenti gravi. Si tratta di persone che vedono cambiare per sempre la propria vita. Non possiamo restare indifferenti di fronte a questi dati". I numeri d'altra parte, come dicevamo, sono da guerra: gli incidenti stradali ogni anno causano circa 1,2 milioni di morti in tutto il mondo (fonte ONU). A questi si aggiungono tra i 20 e i 50 milioni di feriti: il tutto si traduce in oltre 500 miliardi di dollari di costi sociali. E in occasione della giornata mondiale, anche papa Francesco ha invitato tutti a rispettare le regole della strada: "La prudenza e il rispetto delle norme sono la prima forma di tutela di sé e degli altri. Oggi ricorre la 'Giornata delle vittime della strada'. Assicuro la mia preghiera e incoraggio a proseguire nell'impegno della prevenzione".

Fonte della notizia: repubblica.it

PRIMO PIANO

Quel bacio al poliziotto della ragazza No Tav Il gesto a Susa durante la manifestazione contro il cantiere

di Pierangelo Sapegno



AFP Il casco del poliziotto tra le mani, occhi chiusi, e la ragazza No tav sorprende l'agente con un bacio

TORINO 17.11.2013 - È come se calasse il silenzio, fra i clangori di un corteo, i volti d'ira e le paure. Il bacio è silenzio. Lei è una brunetta, un volto da francesina, una disadorna frangetta di capelli, gli occhiali, un orecchino punk, le mani sottili con cui accarezza il casco dell'agente di polizia, che bacia sporgendo le labbra.

Lui ha un volto tenero, e socchiude gli occhi ancor più teneramente, come se credesse davvero a quel bacio. Anche noi ci crediamo. La manifestazione No Tav di ieri, lo spavento e la paura, vorremmo racchiuderla in questa immagine, per quanto potesse essere stata provocatoria, fermata da uno scatto fra l'odore acre dei fumogeni e gli insulti beceri ai poliziotti, all'incrocio

delle statale 25 con la 24, a Susa. Ma le foto non hanno rumori. E non ci sono rumori, in quel bacio, non ci sono urla, non ci sono insulti, non c'è rabbia, non c'è nient'altro che questo respiro, come in tutti i baci del mondo, che sono segni di pace, non solo di amore. Non sappiamo se questa foto diventerà famosa come quella di Bernie Boston, dell'ormai lontano 21 ottobre 1967, a Washington, che vinse il Premio Pulitzer per aver fermato l'immagine di un giovane con i capelli lunghi e la dolcevita cascante che si metteva di fronte ai militari schierati per la marcia al Pentagono contro la guerra del Vietnam e infilava dei fiori nelle canne dei loro fucili.

Ci sono immagini che fanno storia. Quella di Jan Rose Kasmir, scattata sempre lo stesso giorno nello stesso posto, 21 ottobre 1967 a Washington, è diventata il manifesto del flower power movement. La fece un fotografo francese, Marc Riboud e riprese Jan Rose mentre porgeva dei fiori ai fucili puntati contro di lei dai militari in tenuta antisommossa. La guerra del Vietnam sarebbe ancora continuata per tanti anni. Kasmir aveva solo 17 anni, allora. Ritornò a fare la stessa cosa nel febbraio 2003, questa volta contro l'attacco all'Iraq. Ma non ebbe lo stesso effetto. Ci sono gesti e ci sono cose che hanno la stessa spontaneità delle foto. È una questione di tempi e di effetti. In un certo senso, questa immagine della Val Susa ce l'ha, se non fosse altro per quegli occhi chiusi dell'agente di polizia, come se quel bacio lo desiderasse davvero. Il bacio non è solo un incontro, uno sfiorare di pelle.

Ieri, a Susa, erano in qualche migliaio a manifestare. C'era anche Turi Vaccaro, che il 27 giugno 2011 venne fermato mentre benediceva la ruspa che doveva infrangere le barricate di un presidio con delle teste d'aglio. Un reparto di polizia ha seguito il corteo dall'autoporto di Susa. E all'incrocio fra la statale 24 e la 25, mentre gli agenti erano tutti schierati, due ragazze molto carine, una bionda e una bruna, si sono avvicinate e hanno cominciato a distribuire baci sui caschi degli agenti. Questo forse è stato il più tenero, perché è come se fosse stato accettato.

Qui dentro, negli occhi chiusi dell'agente e in quelli coperti della ragazza, la colonna sonora, fra le pulsazioni di un corteo, con le sue urla, gli slogan, quell'odore della rabbia e della paura, per una volta è davvero il silenzio. Poi, hanno ripreso a marciare. Gli altri hanno continuato a insultare. Alla fine, Sandro Piano, presidente della Comunità Val Susa, ha detto: «Quella di oggi è stata una manifestazione civile e corretta. Di questo vi ringrazio». La politica ha sempre la sua retorica. Forse è vero, forse no. Però questa immagine è senza parole. È questo il suo bello.

Fonte della notizia: lastampa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Nonni al volante, troppi incidenti

di Alberto Parodi

SAVONA 17.11.2013 - Un automobilista ultraottantenne su dieci viene bocciato alla visita per il rinnovo della patente. Dopo l'esame di vista e udito. Ma sono decine i casi di incidenti con coinvolti automobilisti anziani (over 75) che la polizia stradale -si tratta però di una segnalazione non vincolante- invia a Prefettura e Motorizzazione per la verifica dei requisiti di idoneità alla guida.

Un dato in aumento del 10% nel primo semestre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso analizzando i dati dell'ufficio incidenti della polstrada al comando di corso Ricci. Una ventina nei primi sei mesi dell'anno i casi di incidenti frutto di scarsi riflessi o per un deficit di attenzione che la stradale ha indicato a Prefettura e Motorizzazione come meritevoli di approfondimenti. Quindi l'automobilista coinvolto viene sottoposto a visita da parte della commissione patenti dell'Asl.

Un'emergenza quella delle patenti troppo "grigie" ritornata d'attualità dopo il recente caso di due incidenti in una ventina di giorni sulla stessa strada provinciale nei pressi di Stella. Protagonista lo stesso automobilista, L.F. ultraottantenne, classe 1926. Una vicenda su cui gli agenti della polizia stradale sono andati a fondo per proporre la sospensione e la revoca della patente.

Sono sempre di più i casi di incidenti frutto di disattenzione di anziani alla guida. Un paio al mese è la media oggetto di verifiche. A testimoniarlo i dati della stradale dove le segnalazioni sono già una ventina nei primi dieci mesi di quest'anno. Non solo incidenti gravi. Il numero

lievita considerando anche le denunce riguardanti le omissioni di soccorso e a fini assicurativi per risarcimenti che riguardano righe e danneggiamenti alla carrozzeria, dovuti a parcheggi non proprio a regola d'arte.

«Non me ne sono accorto, non ho sentito» le giustificazioni più ricorrenti di anziani automobilisti sentiti poi a verbale. I nonni al volante sono un rischio, per sé e per gli altri? A leggere le statistiche della stradale di Savona (elaborate su dati Asaps) il tasso di incidenti mortali fra gli over 75 è cinque volte superiore alla media ed è doppia l'eventualità di lesioni gravi.

Un dato confermato dalla Società Italiana di Gerontologia e Geriatria che avverte come un ultrasettantacinquenne su due ha i riflessi appannati e non dovrebbe stare al volante, anche se nella gran parte dei casi i nonni guidano nei dintorni di casa e tenendosi alla larga dagli orari di punta. Come nel recente caso di Stella.

Il comandante della stradale di Savona, Gianfranco Crocco, conferma la tendenza: «Il numero degli anziani in provincia di Savona, come in Liguria del resto, è molto elevato. E quindi, in proporzione, il numero degli ultraottantenni alla guida sale. Di conseguenza aumenta il numero degli incidenti che li vede coinvolti. Negli ultimi sei mesi c'è stato un aumento dei casi tra il 10 e il 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Siamo sempre comunque nell'ordine di decine di casi».

Casi che finiscono con gli agenti della stradale che chiedono la verifica alla commissione patenti Asl della valutazione della capacità di attenzione, dei riflessi, del grado di autonomia nei gesti quotidiani, dei deficit visivi e uditivi degli anziani protagonisti degli incidenti. In alcuni casi si chiede anche la verifica del numero di farmaci assunti da parte di chi è stato coinvolto.

Un automobilista su cinque, over 75, manifesterebbe segni di scarsa capacità di attenzione, uno su due ha un deficit dei riflessi. Sono alcune delle stime, per la provincia di Savona, elaborate dal comando della polstrada. Per fortuna «uno su cinque non fa più di 40 chilometri a settimana».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Nonno 60enne ubriaco al volante e con il nipotino: «Andava a zig zag» Il 60enne è stato fermato dai vigili che lo hanno notato sbandare vistosamente: denuncia e patente ritirata

di Lina Paronetto

TREVISO 17.11.2013 - Pizzicato al volante ubriaco, mentre procedeva a zig-zag in pieno pomeriggio. A finire nei guai, un 60enne trevigiano: un nonno, con in macchina il nipote minore. Venerdì pomeriggio, intorno alle 16.30, i vigili urbani lo hanno notato mentre sbandava vistosamente lungo via Marconi. Lo hanno fermato e sottoposto all'etilometro: i sintomi dell'ebbrezza c'erano tutti. Anche il risultato è stato lampante: nel sangue, l'automobilista aveva un tasso di alcol di oltre 2 grammi per litro, vale a dire quattro volte il limite consentito. Immediatamente per il conducente è scattato il ritiro della patente e il sequestro dell'auto, intestata a lui, per la confisca. Oltre naturalmente alla denuncia.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Il Comune fa la cresta sulle multe Le spese extra arrivano fino a 22 euro L'inchiesta sul verbale di notifica del provvedimento

di Sandro Partesani

ROVIGO, 17 novembre 2013 - Siamo alle solite, un provvedimento inserito nel recente 'Decreto del Fare' ha stabilito che se una sanzione a carico di un automobilista viene onorata entro cinque giorni dal ricevimento dell'atto giudiziario è possibile pagare la sanzione stessa con il 30% di sconto sull'importo previsto. I conteggi sono presto fatti: 50 euro di multa, pagamento entro il quinto giorno disponibile 35 euro di versamento. Messa così l'opportunità è ghiotta sia per il l'automobilista fallace, sia per l'Ente preposto all'incasso della sanzione che aumenta in maniera esponenziale la possibilità di introitare denaro liquido in tempi decisamente più brevi rispetto a prima. Ma, dicevamo, siamo alle solite perché sembra, il condizionale è d'obbligo, che ultimamente siano incrementate, o molto più semplicemente

appaiono in tutta la loro iniquità, le spese accessorie al provvedimento. Recentemente l'inchiesta di un noto periodico del settore ha fatto emergere, prendendo spunto dalla situazione del Comune di Adria e di un'amministrazione comunale in provincia di Bologna, che sul verbale di notifica del provvedimento le spese addebitate al proprietario del veicolo arrivano fino a 20, 22 euro. E allora succede che un cittadino polesano possa vedersi recapitata una sanzione, ad esempio di 41 euro, con lo sconto per il pagamento entro i primi cinque giorni 22,60 euro più una ventina di euro di spese accessorie, si ritrovi a pagare i 42 euro di partenza. Le scusanti addotte riferiscono dell'addebito all'autista delle spese relative ai costi di accertamento e notifica, quei costi che il comando di polizia sostiene per risalire all'autore dell'infrazione se non è stato possibile contestarla sulla strada oltre a quelli che l'amministrazione sostiene per inviare i verbali. Per quanto riguarda il primo caso i costi non esistono, nel senso che gli Enti pubblici possono accedere liberamente, e gratuitamente, al Pubblico Registro Automobilistico o all'archivio della Motorizzazione Civile. Qualche ente in realtà, non si sa per quale dinamica, paga ciò che potrebbe ottenere gratuitamente, ma questa è un'altra questione e con i 7,20 euro di raccomandata a Poste Italiane la faccenda potrebbe chiudersi a questo livello di spesa. Tutto il resto non dovrebbe essere a carico del contribuente. Sanzione più 7,20 euro per la raccomandata, tutto il resto è lucro, guadagno, probabilmente legittimo per un privato sicuramente meno onorevole per un'amministrazione pubblica. E si badi bene poco onorevole non significa irregolare. L'articolo 201 del Codice della Strada, comma 4, afferma: "Le spese di accertamento e notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria". Tutto perfettamente legale, anche se tutto evidentemente ingiusto. E allora sembra sensata la proposta di modifica al comma oggetto del contendere: "Le spese di accertamento e notificazione sono poste a carico dell'amministrazione che ha accertato la violazione

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidenti stradali, appello ai deputati «Pene più severe»

Guarienti ai parlamentari veronesi: «Sanzioni da inasprire per l'omicidio colposo e per chi commette il reato in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droga»

16.11.2013 - L'ennesima tragedia sulla strada, quattro giovani uccisi domenica notte in un incidente provocato dal conducente di un'auto che era alla guida in stato di ebbrezza alcolica. Una circostanza, quella dell'alterazione da alcol o da sostanze stupefacenti, che nel nostro diritto viene ritenuta un'aggravante ma che non comporta, se non in caso di fuga del conducente che ha provocato l'incidente con esiti mortali. Un problema dibattuto da anni e da anni le associazioni di parenti di vittime della strada e legali si battono per introdurre una nuova norma nel nostro ordinamento, l'omicidio stradale, che prevede sia misure cautelari sia aumenti considerevoli di pena per chi guida in stato di alterazione. In questo senso va letta la missiva inviata nei giorni scorsi a tutti gli onorevoli veronesi dall'avvocato Guariente Guarienti che contiene una proposta elaborata cinque anni fa insieme ai colleghi di studio in occasione di un altro tremendo incidente stradale. «La proposta prevede forti aumenti di pena», si legge, «sia per l'omicidio colposo legato alla circolazione stradale sia per chi commette il reato in stato di elevata ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti». E le variazioni circa la quantificazione della pena sarebbero considerevoli: in caso di violazione di norme della circolazione stradale la pena andrebbe da tre a sei anni, raddoppiata (quindi da 6 a 12) se l'ebbrezza supera 1,5g/litro o il conducente risulta positivo a droghe. E queste condizioni rappresentano la scriminante: «Per le lesioni colpose», prosegue la lettera ai parlamentari, «si prevede la procedibilità d'ufficio nei casi più gravi (oggi è a querela di parte), nei casi di morte di una o più persone è previsto l'arresto anche fuori dai casi di flagranza entro le 48 ore e nel caso di morte o lesioni gravissime è disposta la confisca del veicolo». E per concludere l'elevazione del minimo della pena renderà impossibile la concessione della sospensione condizionale. Domani è la «Giornata del ricordo delle vittime di incidenti stradali» e la prossima settimana il prefetto Perla Stancari ha convocato il Tavolo sulla sicurezza stradale per individuare ogni misura utile per prevenire e per sensibilizzare gli utenti della strada sul rispetto delle regole di comportamento alla guida e del codice della strada.

Fonte della notizia: larena.it

Sulla Costa Favolosa con la Stradale per 'Young Europe'

Per favorire la sicurezza stradale

SAVONA 16.11.2013 - Lunedì prossimo alle 10, a bordo di Costa Favolosa attraccata al Palacrociera di Savona, verrà proiettato il Film "Young Europe", del regista Matteo Vicino. Il film, realizzato del progetto "Icaro", promosso dalla Polizia Stradale, mira a sensibilizzare i giovani ad una cultura della sicurezza stradale. Saliranno a bordo, ospiti della Costa Favolosa, oltre 200 studenti degli istituti superiori della Provincia. L'evento - organizzato dalla Sezione Polizia Stradale di Savona diretta da Gianfranco Crocco - con il contributo del Rotary Club, vedrà, oltre alla proiezione del film, anche un momento di dibattito tra i ragazzi e gli specialisti della Polizia Stradale che risponderanno alle loro domande e curiosità.

Fonte della notizia: rsvn.it

Pirati della strada, in soli 10 mesi già superato il triste record 2012

PADOVA 16.11.2013 - Resta molto alto il numero delle omissioni di soccorso e dei "pirati della strada" a Padova. I dati della polizia municipale dimostrano infatti che i reati di questo tipo sono passati dai 48 del 2012 (15 senza feriti e 33 con) ai 47 dei primi 10 mesi del 2013 (35 senza feriti e 12 con feriti). Numero quest'ultimo che, riferendosi a ottobre, fa temere che in questo 2013 si assisterà ad un aumento dei casi rispetto allo scorso anno. «Il dato 2013 si presta comunque ad una ulteriore analisi - fanno sapere dal comando di polizia municipale - vale a dire che nel caso di incidente senza feriti l'automobilista sceglie con più frequenza la via della fuga, verosimilmente per evitare le conseguenze economiche. Questa voce nel 2013 è più che raddoppiata rispetto al 2012. Mentre nel caso di incidenti con feriti l'automobilista nel 2013 si è responsabilmente fermato a prestare soccorso molto di più rispetto all'anno scorso (12 casi contro i 35 del 2012)». Non va comunque dimenticato che a seguito delle scrupolose attività di indagine, nell'83 % dei casi la polizia locale ha individuato l'autore dell'incidente (responsabile individuato in 39 casi nel 2103) mentre solo 8 persone sono rimaste ignote, tra i 12 automobilisti che hanno provocato incidenti con feriti.

Fonte della notizia: il gazzettino.it

Dimesso il bimbo che ha perso madre e fratello: il padre alla guida non era ubriaco

PALERMO 16.11.2013 - Sarà dimesso oggi dall'ospedale dei Bambini di Palermo il bimbo di quattro anni che due giorni fa ha perso in un incidente stradale la madre di 25 anni, il fratello di due e la nonna di 51 anni. Il padre, Giovanni Titone, resta invece ricoverato al Trauma center di Villa Sofia in gravi condizioni. L'uomo ha subito la perforazione del polmone e un forte trauma cranico ed è tenuto in coma farmacologico. Sono cinque le vittime del grave incidente avvenuto sulla Palermo-Sciacca. Intanto, dalle ultime analisi è emerso che il padre del bimbo non avrebbe assunto alcol prima di mettersi in viaggio, mentre è positivo al test per l'assunzione di cannabis. Ma saranno ulteriori accertamenti a stabilire se la droga era stata assunta poco prima di mettersi n viaggio o tempo prima.

Fonte della notizia: il gazzettino.it

Sicurezza stradale: 'Sii Saggio, Guida Sicuro', a Napoli laboratorio proposte

NAPOLI, 15 nov. - (Adnkronos) - Un laboratorio di proposte e un momento di confronto tra istituzioni, cittadini e giovani generazioni sulla sicurezza stradale. Oggi e domani Napoli ospiterà una due giorni dedicata al tema dell'educazione stradale, sostenuta e promossa dall'Associazione Meridiani con la collaborazione del Comune di Napoli, del Miu Campania, di Anas, Polizia di Stato, Esercito Italiano, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale di Napoli, Aiscat, Fondazione Ania per la sicurezza stradale, Università degli Studi di Napoli Federico II e personale medico. L'iniziativa rappresenta la manifestazione di chiusura

del road show 'Sii Saggio, Guida Sicuro' che ha visto l'Associazione impegnata in questi mesi su tutto il territorio campano e che ha coinvolto oltre tremila studenti delle scuole superiori e medie, riscuotendo grande entusiasmo e successo tra i giovanissimi. A partire da questa mattina, Castel dell'Ovo ospita alcune tavole rotonde che vedranno la partecipazione, tra gli altri, del presidente dell'Anas Pietro Ciucci, del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del direttore generale di Aiscat Massimo Schintu, del segretario generale della Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale Umberto Guidoni, del comandante della Polizia Stradale Campania e Molise Giuseppe Salomone, del comandante provinciale dei Carabinieri di Napoli Marco Minicucci, del comandante del Gruppo Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Napoli Giuseppe Santonastaso e del presidente onorario dell'Associazione Meridiani Agostino Pedone. Il primo giorno, sotto la lente ci sarà la corretta didattica per l'educazione stradale e l'importanza di una sinergia di risorse, servizi ed esperienze innovative finalizzata ad una efficace formazione dei più giovani. La giornata conclusiva, domani, sarà dedicata alla premiazione degli studenti che hanno partecipato al 'Concorso di Idee', lanciato dall'Associazione nel corso del road show, presso il Teatro Politeama. Per tutta la durata della manifestazione, in via Partenope 36, sarà allestito il Villaggio di 'Sii Saggio, Guida Sicuro' che animerà il lungomare di Napoli con stand espositivi, mezzi e materiale illustrativo sulla sicurezza stradale.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

Sicurezza stradale, con "Progetto Icaro" premiate 5 classi

ROMA 15.11.2013 - Si è svolta questa mattina, presso la Scuola Superiore di Polizia a Roma, la cerimonia ufficiale di premiazione della XIII edizione del concorso indetto nell'ambito del progetto 'Icaro' sulla sicurezza stradale. Il progetto 'Icaro', giunto al suo 13° anno è promosso dalla Polizia di Stato, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia - Sapienza Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Moige (Movimento Italiano Genitori), la Fondazione Ania per la sicurezza stradale, ed è realizzato con il contributo di Avio Aereo. L'iniziativa ha l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali. Al progetto è legato anche quest'anno un concorso dal tema 'Certamente non volare ... ma viaggiare - Gusta il viaggio in attesa dell'arrivo', rivolto a ragazzi di scuole medie e superiori che sono stati invitati a esprimere la loro idea sulla sicurezza stradale attraverso spot, video, musica e tweet creati da loro. Cinque le classi premiate: classe V 'Q' dell'Istituto 'Luigi Einaudi' di Ferrara; classe II 'B' del Liceo Scientifico Paritario 'S. Lorenzo' di Novara; Istituto d'Istruzione Superiore 'Avogadro' di Torino (pluriclassi); Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Bonaldo Stringher' di Udine (pluriclassi); classe IV C dell'Istituto Statale 'Marco Belli' di Portogruaro (VE). La cerimonia è stata intervallata da una 'performance' teatrale realizzata con il contributo della regista Emanuela Dessy e incentrata sul tema della sicurezza stradale, che ha visto come protagonisti un gruppo di studenti delle scuole romane Liceo Classico Statale 'Terenzio Mamiani', Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV 'Roberto Rossellini', Istituto Statale di Scienze Umane 'Gelasio Caetani', affiancati dagli attori del Laboratorio Teatrale 'NuovaMimesis-TeatriInMovimento' di Roma e con la partecipazione dell'attore Mario Rinaldoni. Un ulteriore spazio della cerimonia è stato dedicato alla proiezione dell'anteprima assoluta del film d'animazione 'Il Sogno di Brent' in onda su Rai 2 a dicembre che sarà presentato per l'occasione dall'ex campione pallavolistico Andrea Lucchetta. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Commissione Finanze, attacco continuo alle vittime della strada da parte delle Assicurazioni

ROMA - 15 nov (Prima Pagina News) AIFVS (Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada) in occasione dell'audizione in Commissione Finanze ha denunciato il costante tentativo, intensificatosi negli ultimi tre anni, di ridurre i risarcimenti per le lesioni gravi e gravissime da incidenti stradali, supportato dalla falsa tesi che mortificando i legittimi diritti delle vittime si

possa arrivare ad una riduzione dei premi assicurativi. Anche quanto affermato da ANIA in una precedente audizione, cioè che non ci siano differenze significative tra i risarcimenti indicati nelle nuove tabelle ministeriali e quelle in vigore approvate dal Tribunale di Milano, sarebbe un palese falso secondo i rappresentanti delle vittime e dei loro familiari. Per AIFVS l'unica soluzione al problema dei salatissimi premi rc auto è piuttosto un impegno del Governo volto alla diminuzione dei casi di frode assicurativa e degli incidenti stradali (già ridotti del 38% negli ultimi anni secondo fonti ANIA). Numerose le proposte di AIFVS per la salvaguardia dei diritti delle vittime ed il contenimento dei costi dei risarcimenti: provvedimenti legislativi che assicurino la certezza della pena anche nei confronti dei pirati della strada; costituzione di una Agenzia antifrode in campo assicurativo; normativa antitrust finalizzata a ridurre il livello di concentrazione nel mercato assicurativo; implementazione di misure e di dispositivi di sicurezza attiva e passiva nelle auto; riduzione dei limiti di velocità; perdita definitiva dei punti patente per comportamenti ad alta pericolosità; politica di riduzione dei black point.

Fonte della notizia: primapaginaneWS.it

Terme Vigliatore: Giornata mondiale vittime della strada, scende in piazza il ricordo

15.11.2013 - Una due giorni dedicata al ricordo delle vittime della strada. Lucilla Barbasini, instancabile presidente di "Angeli sull'asfalto", ripropone le iniziative che già lo scorso anno avevano visto protagonista la sua associazione. Domenica 17 novembre, alle 16, in occasione della giornata mondiale per il ricordo di tutte le vittime stradali, piazza Municipio sarà disseminata di leggi per raccontare in un minuto le storie di chi se n'è andato troppo presto. Seguirà un incontro di sensibilizzazione con i ragazzi delle scuole medie, cui l'associazione si rivolge con il progetto "Conoscersi oltre la Strada", che ha l'obiettivo di promuovere, attraverso interventi psico-educativi, comportamenti improntati ad un maggior rispetto personale e sociale. Verrà inoltre allestito un gazebo informativo, dove sarà possibile conoscere tutte le altre iniziative di Angeli sull'asfalto: da "Eccezionalmente abili", lanciato quest'estate per rendere accessibili i lidi e gli stabilimenti balneari ai diversamente abili, alla richiesta di apertura di tavoli di lavoro per il miglioramento della viabilità lungo la SS 113. Il programma della prima giornata si chiuderà alle 19 con la celebrazione di una messa in suffragio delle vittime dell'asfalto nella Chiesa S. Maria delle Grazie. L'indomani, alle 9, nella vicina Barcellona Pozzo di Gotto, andrà in scena la "Protesta dei fiori rossi", che saranno deposti davanti al tribunale per reclamare pene più severe per i pirati della strada. "Chiediamo - spiega Lucilla Barbasini - l'introduzione del reato di omicidio stradale nel nostro ordinamento giuridico (il disegno di legge è fermo da tre anni in Parlamento, ndr). Niente di più, su questo non cederemo".

Fonte della notizia: 24live.it

SCRIVONO DI NOI

Il team sardo che dà un nome ai cadaveri Dvi, la polizia specializzata gira il mondo La Sardegna è tra le cinque regioni italiane ad avere una squadra specializzata.

17.11.2013 - Pronti a tutto per dare un nome ai cadaveri irricognoscibili. E' la difficile missione degli specialisti del Dvi (disaster victim's identification) che vengono chiamati in causa quando ci sono dei cadaveri da riconoscere. Il gruppo è nato nel 2006 con decreto del capo della Polizia. Nel 2008 è nata la sezione in Sardegna perché regione interessata agli sbarchi clandestini assieme a Sicilia, Calabria, Puglia e Marche. Le valigie sempre pronte perché la chiamata può arrivare in qualsiasi momento da ogni parte del mondo. Non esiste clima o condizioni particolari che blocchino l'attività della task force che tra le tante può contare anche sull'importante aiuto di uno psicologo. Il servizio è necessario per i parenti delle vittime e per gli operatori del Dvi, quotidianamente a contatto con la morte violenta.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ricerca per clonazione carte, arrestato

Autotrasportatore intercettato dalla Polstrada sulla A3

VIBO VALENTIA, 17 NOV - Era ricercato per un mandato di arresto europeo emesso in Spagna per associazione a delinquere finalizzata alla clonazione di carte di credito. Un autotrasportatore di origini romene Florescu Nelu, di 30 anni è stato arrestato dalla Polstrada di Vibo Valentia. L'uomo, assieme ad un connazionale, entrambi con documenti validi perché domiciliati da anni in Italia, erano a bordo di autoarticolato fermato da una pattuglia per controlli sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Fonte della notizia: ansa.it

Controlli polstrada, ritirate 7 patenti Un automobilista rifiuta test

VENEZIA, 17 NOV - Controlli, nel fine settimana, da parte della polizia stradale del Veneto per prevenire la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Sono stati ben 161 i conducenti controllati, in maggioranza uomini (59,3%) ed in sei casi è stato accertato un tasso alcolemico superiore a quello ammesso dalla legge, mentre in un'occasione il conducente verificato si è rifiutato di effettuare l'accertamento. In totale sono state ritirate 7 patenti di guida.

Fonte della notizia: ansa.it

Pattuglione della PolStrada, in quattro non resistono all'alcol e dicono addio alla patente

Non solo alcol nei controlli della Stradale. Verso mezzanotte, in piazzale della Vittoria, gli agenti hanno sorpreso un 55enne di Bellaria che girava con una "Opel Astra" senza assicurazione

17.11.2013 - Sono numerose le patenti saltate tra sabato e domenica sulle strade del forlivese. La Polizia Stradale è stata impegnata con diverse pattuglie, due del distaccamento di Rocca San Casciano - sezione di Forlì, una del Centro Addestramento Polizia di Stato di Cesena ed una arrivata da Ravenna. La prima infrazione è stata contestata sabato sera, intorno alle 21.30, lungo piazzale della Vittoria ad un forlivese di 48 anni. L'uomo, al volante di un Volkswagen Tuareg, è stato sorpreso con un tasso di alcol superiore a 0,80 grammi per litro, ragion per cui è scattata la denuncia per guida in stato d'ebbrezza. Seconda infrazione in viale Salinatore, intorno alle 2.30, dove un forlivese di 42 anni è stato sorpreso alticcio mentre si trovava al volante di una "Lancia Delta". Avendo un tasso oscillante tra 0,5 e 0,8 grammi per litro, i poliziotti hanno proceduto solo al ritiro della patente. Mezz'ora più tardi è stato denunciato un forlivese di 41 anni, beccato mentre guidava una "Fiat Uno" con un tasso superiore a 0,80 grammi per litro. Per l'automobilista inevitabile anche la denuncia. Infine, intorno alle 3.40, un 42enne di Castrocaro, recidivo per alcool, ha dovuto fare i conti con l'ennesima violazione al codice della strada, non resistendo al "bicchierino" prima di mettersi alla guida. Per tutti e quattro i conducenti sanzionati anche 20 punti di decurtazione dalla patente. Non solo alcol nei controlli della Stradale. Verso mezzanotte, in piazzale della Vittoria, gli agenti hanno sorpreso un 55enne di Bellaria che girava con una "Opel Astra" senza assicurazione. Per il conducente 10 punti di decurtazione dalla patente, il sequestro auto ed una sanzione di 841 euro. Inoltre è stato fermato un giovane albanese di 32 anni, residente a Forlì, che circolava con l'autocarro Iveco da 35 quintali sottoposto a Fermo amministrativo. Per l'extracomunitario una sanzione di 770 euro e 10 punti di decurtazione dalla patente.

Fonte della notizia: forlitoloday.it

Sequestrati 450 kg di sigarette di contrabbando

Oltre 22mila pacchetti sono stati trovati sul doppio fondo del vano di carico di un autocarro proveniente dalla Polonia che trasportava mobilia sull'A1. Arrestati i tre soggetti coinvolti

AREZZO 16.11.2013 - Una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Battifolle ha controllato ieri mattina intorno alle 9.30 un'autovettura Volkswagen con targa polacca in sosta nell'area di servizio di Badia al Pino nella carreggiata Sud. A bordo sono state trovate due persone accanto ad un autocarro sempre con targa polacca ma chiuso a chiave all'interno. I due, in un inglese molto stentato, hanno spiegato di essere mobiliari che stavano trasportando delle masserizie che avrebbero poi dovuto montare e al momento hanno mostrato tutta una serie di attrezzi. Nel frattempo gli agenti hanno rintracciato all'interno dell'autogrill il conducente dell'autocarro che ha mostrato il vano di carico, effettivamente colmo di mobilia. I due poliziotti hanno notato, però, che la mobilia era veramente di pessima qualità e per di più sciupata e rigata, tanto da far sorgere il dubbio che un viaggio dalla Polonia all'Italia era assolutamente antieconomico. È stato deciso quindi di approfondire il controllo e grazie all'occhio clinico e l'esperienza acquisita misurando il vano di carico è stato verificato che la parte interna era più corta di quella esterna di oltre trenta centimetri. Il mezzo è stato scaricato della mobilia per accedere alla paratia della parte terminale del cassone, svitare alcune viti e bulloni è stato svelato così un doppio fondo colmo di sigarette di contrabbando per un totale di 22mila e 500 pacchetti per circa 450 chilogrammi. I tre soggetti venivano tratti in arresto ed il tabacco consegnato a personale della Guardia di Finanza successivamente intervenuto.

Nel pomeriggio è stato svolto il processo con rito direttissimo ed i tre venivano condannati ad un anno e quattro mesi di reclusione ed alla multa di 5milioni di euro ciascuno, pena sospesa.

Fonte della notizia: frescodiweb.it

Perde portafogli su A/20, Ps lo ritrova Automobilista l'aveva dimenticato su tetto auto dopo sosta

MESSINA, 16 NOV - Dopo aver fatto il pieno in una stazione di servizio dell'autostrada 20 Palermo-Messina, un automobilista aveva dimenticato il portafogli, con dentro 500 euro, sul tetto dell'auto. Il portafogli era caduto lungo il percorso. Chiamata la polizia, gli agenti l'hanno trovato sull'asfalto nella galleria Oliveri.

Fonte della notizia: ansa.it

Terni: Stradale ritira patenti a 12 ubriachi Sette i denunciati, fra i quali un 18enne neo-patentato

16.11.2013 - La Polizia Stradale di Terni ha ritirato 12 patenti, la scorsa notte, nel corso dei controlli svolti per prevenire il fenomeno della guida in stato di ebbrezza. Dei 12 automobilisti, tra cui cinque donne, cinque sono stati multati mentre sette denunciati. Tra questi ultimi una 21enne trovata alla guida con un tasso alcolemico di 2,34 grammi per litro ed un 18enne, patentato da tre mesi, con un tasso di 0,62. Sequestrata l'auto di una 25enne, al volante con un tasso di 1,80 grammi per litro.

Fonte della notizia: .terninrete.it

Controlli in piazza Massaua, quattordici i provvedimenti Nella notte appena trascorsa la polizia municipale ha fermato 39 automobilisti. Tre di questi sono risultati positivi ai controlli anti-alcool

16.11.2013 - Continuano i controlli a tappeto della polizia municipale nella città di Torino. La scorsa notte i vigili hanno effettuato numerosi accertamenti di sicurezza stradale anti-alcool nella zona di piazza Massaua, a cavallo tra i quartieri Parella e Pozzo Strada. Al pretesto sono stati sottoposti 39 conducenti di autoveicoli. Tre di questi sono risultati positivi, uno è stato anche indagato in stato di libertà per guida in stato d'ebbrezza. Gli altri due, invece, sono stati sanzionati amministrativamente ai sensi del codice della strada. Altri due conducenti sono stati sanzionati per guida senza aver conseguito la patente, altri nove sono stati sanzionati per varie violazioni. Dal mancato uso delle cinture di sicurezza passando per

l'utilizzo del telefonino e la mancata revisione. Ritirati ben cinque documenti di circolazione, effettuato due sequestri e un fermo amministrativo di autoveicoli.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Stradale al lavoro tra Terracina e Sperlonga, ritirate tre patenti

16.11.2013 - La notte appena trascorsa la Sezione Polizia Stradale di Latina ha riproposto sulle strade pontine il dispositivo mirato a rafforzare il pattugliamento del territorio e diretto a prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera" composto da tre equipaggi, della Sezione e dei Distaccamenti di Terracina e di Formia, coordinato da Ispettore della Sezione. I controlli si sono concentrati sulla S. R. 148 Pontina, all'altezza del centro abitato di Terracina, e successivamente sulla S. R. 213 Flacca in territorio del comune di Sperlonga. Il servizio, concretizzatosi in 3 diversi posti di controllo, ha consentito di controllare complessivamente novantasei veicoli tra leggeri e pesanti e altrettanti conducenti; di questi due sono stati trovati positivi ai test alcolemici in misura tale da imporre l'applicazione dell'art. 186bis C.d.S. nella nuova formulazione introdotta dalla L. 120/2010 per la prevenzione delle violazioni all'obbligo "o bevi o guidi" imposto ai conducenti dei veicoli pesanti e ai neopatentati. Un terzo conducente controllato è risultato positivo con un tasso alcolemico quasi cinque volte superiore al limite di legge. In tali condizioni di guida la probabilità di causare un incidente stradale è straordinariamente alta. Diverse altre sono state le infrazioni contestate, con il ritiro complessivamente di 3 patenti di guida.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Dodici truffati a Lauria: una denuncia

40enne si fingeva malato o chiedeva danni per specchietto rotto

LAURIA (POTENZA), 16 NOV - Fingendosi affetto da una grave malattia, un uomo di 40 anni, originario della provincia di Cosenza, ha truffato nei mesi scorsi almeno 12 fra commercianti e anziani di Lauria, riuscendo a farsi dare in totale diverse migliaia di euro. L'uomo è stato denunciato per truffa dai Carabinieri. In altre occasioni, utilizzando il classico stratagemma della rottura dello specchietto esterno dell'auto - soprattutto con persone anziane - è riuscito ad ottenere altro denaro.

Fonte della notizia: ansa.it

Taglio abusivo alberi, denunciato 43enne

Sequestrate da Cfs area 1.500 metri e centinaia piante abbattute

ACRI (COSENZA), 16 NOV - Il Corpo forestale dello Stato di Cosenza ha denunciato un quarantatreenne di Acri per furto, danneggiamento e taglio non autorizzato di piante. Gli agenti, a seguito di un controllo mirato alla prevenzione e repressione dei reati ambientali, hanno sequestrato l'area, pari a 1.500 metri, interessata dal taglio abusivo di centinaia di piante di pioppo, ontano e quercia, realizzato su un terreno vicino al fiume Mucone. La zona è a ridosso del Parco nazionale della Sila.

Fonte della notizia: ansa.it

Documenti falsi per risultare celiaca

Per beneficiare delle esenzioni sanitarie e farmaceutiche

RAVENNA, 16 NOV - Aveva falsificato un certificato medico per risultare celiaca e beneficiare delle esenzioni sanitarie e farmaceutiche: una 41enne ravennate è stata denunciata dalla polizia. Le verifiche dell'Anticrimine si sono innescate quando l'ospedale ha segnalato al posto di polizia interno i sospetti su alcune esenzioni ticket. Il documento era stato rilasciato nel 2007 a un'altra paziente: secondo l'accusa la 41enne lo aveva modificato inserendo le proprie generalità e una nuova data di rilascio.

Fonte della notizia: ansa.it

La piovra dei documenti falsi: un arresto a Napoli, operazione dell'antimafia

NAPOLI 15.11.2013 - Un pregiudicato di 45 anni di Pozzuoli, trovato in possesso di due armi con le matricole cancellate, numerosi proiettili e due tesserini falsi simili a quelli in dotazione agli istituti di vigilanza, è stato arrestato dalla polizia municipale di Napoli. Si tratta di un'operazione della Direzione distrettuale antimafia di Roma alla quale stanno prendendo parte, nella capitale, anche gli agenti del reparto operativo della polizia locale di Roma Capitale - nei confronti di un'organizzazione criminale specializzata nella falsificazione di documenti di persone e veicoli. La banda, attraverso la clonazione, riusciva a contrattare assicurazioni intestate a soggetti inesistenti con residenza in comuni del nord Italia e a eludere i controlli delle forze dell'ordine, sfuggendo così alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. Le attività, che hanno impegnato 50 uomini della polizia municipale napoletana ed 80 uomini di quella capitolina, riguardano non solo il capoluogo campano ma anche 10 comuni dell'hinterland. L'operazione ha consentito di acquisire una grande quantità di documenti falsi utili alle indagini su una truffa e un giro di «affari sporchi» che interessa anche altre città del centro e del meridione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Falsi documenti agli extracomunitari per il permesso di soggiorno: due arresti

Da quanto scoperto veniva presentata una falsa documentazione sia alla questura, per il rinnovo del permesso di soggiorno, sia alla prefettura, per i permessi da chiedere secondo la sanatoria del 2012

15.11.2013 - Denaro in cambio di documenti falsi per ottenere il permesso di soggiorno. E' quanto scoperto dai carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro di Firenze in un'inchiesta coordinata dal pm Giuseppina Mione che ha visto due pregiudicati finire ai domiciliari e 36 persone sul registro degli indagati (tra cui 25 extracomunitari e 11 imprenditori italiani). Gli arrestati, su ordinanza del gip Anna Liguori, sono: D. N.W. di 55 anni e M.B. di 57, rispettivamente originari di Palmi e Palermo, entrambi residenti in città. Secondo le indagini, veniva presentata falsa documentazione sia alla questura di Firenze, per il rinnovo del permesso di soggiorno, sia alla prefettura, per i permessi da chiedere secondo la sanatoria del 2012. Tra i complici, 11 datori di lavoro, tutti indagati, che si prestavano a simulare i necessari contratti di lavoro per gli altri 25 co-indagati, tutti extracomunitari 'a caccia' del permesso. I contratti simulati, sempre secondo le indagini, venivano fatti con ditte inattive o inesistenti, con pagamento in denaro tra 500 e 1000 euro per ogni documento falso. Addirittura, secondo i carabinieri, sempre nel Fiorentino, hanno scoperto che ditte mai operative - ma fittiziamente costituite per far ottenere permessi di soggiorno a extracomunitari sfruttando la sanatoria del 2009 - vengono ora utilizzate per fargli ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Faenza, affittano una camera con documenti falsi, denunciati tre pregiudicati

Uno doveva essere ai domiciliari a Napoli

15.11.2013 - Nella mattinata del 13 a Faenza, la Polizia di Stato ha fatto irruzione in un B&B cittadino dove una stanza risultava occupata da tre pregiudicati, di cui uno si doveva trovare ai domiciliari a Napoli. I tre, provenienti da Napoli, giunti la sera precedente, si erano presentati in albergo fornendo generalità false con documenti contraffatti. I tre, pregiudicati per gravi reati, avevano raggiunto Faenza a bordo di un mezzo furgonato intestato ad altro soggetto anch'esso noto alla giustizia. Il mezzo è stato sequestrato in quanto privo di copertura assicurativa e di libretto di circolazione. I tre sono stati condotti negli Uffici del Commissariato di P.S. di Faenza dove gli agenti li hanno denunciati in stato di libertà per i reati di uso di atto falso e sostituzione di persona. Gli accertamenti investigativi hanno permesso di accertare che

il motivo della loro presenza nel territorio non era legato a situazioni lavorative o di natura lecita, quindi pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

SALVATAGGI

Isolata per colpa del maltempo, anziana soccorsa dai Carabinieri

Nell'attesa dell'arrivo dei militari, la signora è stata comunque tranquillizzata al telefono dall'operatore della centrale, che è rimasto costantemente in contatto

17.11.2013 - Era rimasta isolata per colpa delle cattive condizioni atmosferiche. Un'anziana è stata soccorsa sabato pomeriggio dai Carabinieri a Saludecio. La donna, al 112, aveva riferito di essere sola e senza linea telefonica fissa attiva in quanto il maltempo aveva bloccato di fatto qualsiasi tipo di comunicazione. La stessa era molto spaventata e temeva per la propria incolumità. Nell'attesa dell'arrivo dei militari, la signora è stata comunque tranquillizzata al telefono dall'operatore della centrale, che è rimasto costantemente in contatto. È stato allertato il personale della Telecom al fine di riparare il guasto tecnico. Rassicurata l'anziana signora, i militari sono tornati al normale servizio.

Fonte della notizia: rimitoday.it

VIOLENZA STRADALE

Tagliate gomme ambulanze nel milanese

A Bresso, Cri: azione vigliacca, gravità morale supera danno

MILANO, 16 NOV - Un'azione vigliacca, la cui gravità morale supera il danno morale. Così Maurizio Gussoni, presidente del comitato lombardo della Cri, ha definito l'atto vandalico di giovedì scorso a Bresso, dove due ambulanze, parcheggiate regolarmente, una nel cortile ed l'altra in strada, nel posto riservato, sono state trovate con alcune gomme tagliate. Le ambulanze hanno subito un fermo di quasi 24 ore ed il danno economico si aggira attorno ai 600/700 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Contromano sulla Pontina provoca frontale con 4 auto: un morto e 5 feriti

Grave scontro all'alba, vittima un 63enne. Un altro sinistro provoca chilometri di coda da Pratica di Mare all'Eur

APRILIA (Latina) 17.11.2013 - Mattinata drammatica per chi viaggiava sulla Pontina domenica 17 novembre. Due incidenti hanno provocato vittime e bloccato il traffico. Il bilancio è di un morto e cinque feriti nel primo grave scontro avvenuto all'alba lungo la strada a 4 corsie, nel territorio comunale di Aprilia. L'arteria regionale conferma ancora una volta tutta la sua pericolosità.

CONTROMANO - Il maxitamponamento che ha coinvolto quattro vetture si è verificato al chilometro 40 e 500, all'altezza dello svincolo con via apriliana in direzione Latina, quando una vettura ha imboccato la strada contromano: i conducenti delle vetture provenienti in senso opposto non sono riusciti ad evitare il frontale.

VITTIMA E FERITI- Una la vittima registrata: si tratta di un 63enne di Pomezia. Tra i cinque feriti sarebbero almeno in due a versare in condizioni gravissime. La dinamica del sinistro è al vaglio degli agenti della Polstrada del distaccamento di Aprilia alle prese con i rilievi ancora in tarda mattinata. Intorno alle 13, un altro incidente minore, all'altezza dello svincolo per Torvaianica, ha provocato il blocco del traffico, con una coda che - in direzione Latina - si allungava da Pratica di Mare fino all'Eur.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale sulla statale 344, morto un ragazzo 21enne

Lo scontro è avvenuto all'ingresso della galleria a Induno Olona. L'auto sulla quale era a bordo la vittima si è scontrata con un'altra con quattro ragazzi tra i 18 e i 21 anni. I giovani sono tutti ricoverati negli ospedali di Circolo e di Gallarate, in codice giallo e in codice verde

VARESE, 17 novembre 2013 - Incidente mortale la notte tra sabato e domenica sulla statale 344 a Induno Olona, sulla via Jamoretti. Un giovane, M.O. 21 anni, di Induno Olona, ha perso la vita nell'impatto tra due auto. Lo scontro è avvenuto all'ingresso della galleria attorno alle 2.30. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, su una delle due auto viaggiava un giovane, sull'altra 4 ragazzi tra i 18 e i 21 anni. Il ragazzo che viaggiava solo non ha riportato gravi conseguenze, fatale invece l'impatto per un ventunenne, passeggero dell'altra auto, che è morto sul colpo. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Varese e i vigili del fuoco di Varese che hanno estratto il corpo del giovane deceduto e quello di un suo amico che è rimasto ferito. I ragazzi sono tutti ricoverati negli ospedali di Circolo e di Gallarate, in codice giallo e in codice verde. Le telecamere posizionate nella galleria potrebbero essere utili a spiegare l'esatta dinamica di quanto accaduto.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Tragico schianto nella notte Auto si ribalta, muore a 46 anni

L'incidente a Mantignana di Corciano, lungo la provinciale che dal Pantano porta al raccordo Perugia-Bettolle. La vittima è residente a Umbertide

di Michele Nucci

CORCIANO, 17 novembre 2013 - Tragico schianto ieri sera poco prima dell'23.30 lungo la strada provinciale del Pantano, nei pressi di Mantignana di Corciano. Un uomo di 46 anni residente a Umbertide ha perso la vita finendo in una scarpata mentre era alla guida di un'utilitaria grigia, una Chevrolet. La vittima, secondo la prima ricostruzione dei vigili del fuoco, proveniva proprio dal Pantano diretto verso il raccordo autostradale Perugia-Bettolle. All'improvviso il conducente avrebbe perso il controllo del mezzo finendo nella corsia opposta e andando a fermare la sua corsa nella scarpata sottostante la strada che in quel tratto presenta una leggera curva. All'arrivo gli uomini del 115 hanno trovato il 46enne incastrato nell'abitacolo dell'auto e lo hanno estratto, ma purtroppo era già senza vita. Vani i tentativi dei sanitari del 118 di rianimarlo, per l'uomo non c'è stato niente da fare.

Fonte della notizia: lanazione.it

Clochard investito muore nell'imperiese

Sulla statale 453, vittima camminava barcollando in strada

RANZO (IMPERIA), 17 NOV - Un clochard romeno di 49 anni è stato travolto e ucciso la notte scorsa da un'auto condotta da un savonese di 30 anni sulla ss 453, nell'entroterra di Imperia. Sul posto il medico legale e i carabinieri. La vittima era già stata segnalata da alcuni automobilisti che lo avevano visto camminare barcollando tra le gallerie della zona. Il conducente dell'auto è stato sottoposto ai test per verificare l'assunzione di alcol o droghe. L'autorità giudiziaria potrebbe disporre l'autopsia.

Fonte della notizia: ansa.it

Auto fuori strada finisce nel fosso Muore operaio vittoriese di 53 anni

L'incidente è accaduto l'altra notte sulla Pontebbana Residente a Vittorio Veneto stava rientrando a casa

SACILE 17.11.2013 - Un uomo di 53 anni, Francesco Da Dalt, residente a Vittorio Veneto (Treviso) ha perso la vita in un incidente stradale accaduto sabato sera verso le 23.20 sulla Pontebbana all'altezza di Sacile (Pordenone). L'auto è finita fuori strada in un tratto rettilineo ed ha terminato la sua corsa in un fosso sbattendo contro un terrapieno in cemento. L'uomo è

morto praticamente sul colpo. Quando sono arrivati i soccorsi del 118 non c'era più nulla da fare. I carabinieri che hanno eseguito i rilievi non escludono che all'origine dell'uscita di strada possa esserci stato un malore o un colpo di sonno.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Muore travolto sulle strisce pedonali in via Oreto un pensionato di 81 anni
L'uomo, residente nella zona di Ciaculli, è stato investito da una Ford Ka alla cui guida c'era una donna di 54 anni che ha tentato di soccorrerlo ma ha avuto un malore**

di Francesco Mantoni

17.11.2013 - Una lunga scia di sangue. Inarrestabile. Ormai è un bollettino di guerra. Nel giro di pochi giorni in città si sono verificati numerosi incidenti stradali e quasi tutti mortali. L'ultimo in via Oreto, sabato pomeriggio nei pressi dello svincolo per viale Regione Siciliana. La vittima, stavolta, è un pensionato di 81 anni, Giuseppe Vitale, residente nella zona di Ciaculli, che è stato travolto da un'auto, una Ford Ka, mentre stava attraversando la strada, sulle strisce pedonali. L'impatto è stato terribile. A bordo dell'auto una donna di 54 anni, che non è riuscita ad evitare l'uomo che è stato investito e trascinato sull'asfalto. La donna ha tentato di soccorrerlo ma ha avuto un malore. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118, il cui medico a bordo ha potuto soltanto constatare il decesso del pensionato. Nei giorni scorsi, sempre a Palermo avevano perso la vita, in vari altri incidenti della strada, alcuni giovani scooteristi, mentre tre giorni fa una strage si era consumata sulla Palermo-Sciacca, nei pressi dello svincolo per Giacalone con un bilancio di cinque persone di cui una bambina e due seriamente feriti.

Fonte della notizia: ilsitodipalermo.it

Scontro frontale, muore anziano

di Marzia Persi

POZZOLO FORMIGARO 17.11.2013 - Incidente mortale, ieri mattina, alle porte di Pozzolo, lungo ex statale 35 bis dei Giovi. A perdere la vita è stato Natale Nardin, 88 anni, residente in via Aemilia Scauri a Pozzolo. L'uomo, a bordo di un'Ape Cross, stava viaggiando da Pozzolo verso Alessandria quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato frontalmente con una Fiat 500 guidata da G.M., 25 anni, di Novi. L'impatto fra i due mezzi è stato assai violento, l'anziano è deceduto sul colpo per le gravi lesioni riportate. Sul posto sono intervenute tre pattuglie della Polizia stradale di Tortona, al comando dell'ispettore Valter Trovò e i vigili del fuoco di Novi. I soccorsi sono stati allertati da un automobilista che è arrivato sul luogo del sinistro pochi secondi dopo lo scontro. Sulla Fiat 500 oltre alla giovane donna alla guida vi erano altre due amiche, una delle quali è rimasta lievemente ferita ed è quindi stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale "San Giacomo" per le dovute cure. Difficile al momento stabilire l'esatta dinamica dell'incidente costato la vita a Natale Nardin. Il fatto si è verificato, intorno alle 12 di ieri, lungo la ex statale 35 bis dei Giovi, pochi metri dopo lo stabilimento Paglieri System proprio all'uscita del centro abitato. In quel punto la strada è rettilinea, non ci sono avvallamenti, la visibilità era ottima e il manto stradale in buone condizioni. Gli agenti della Polizia Stradale stanno lavorando sui rilievi effettuati per capire quale dei due veicoli fosse oltre la propria linea di mezzogiorno. Natale Nardin viveva con il figlio Bruno e la nuora Marina alla periferia del paese. Era conosciuto da tutti a Pozzolo soprattutto per le sue capacità manuali, a lui ci si rivolgeva per mettere a posto oggetti in legno, far riverniciare persiane, restaurare mobili, ieri in paese è calata una cappa di dolore. La famiglia Nardin è molto conosciuta anche a Novi dove il figlio Bruno con la moglie Marina ha gestito, per parecchi anni, l'edicola di piazza Matteotti diventando un punto di ritrovo e riferimento per gli abitanti del centro storico e non solo. Al momento non sono ancora stati resi noti luogo e data dei funerali, molto probabilmente i familiari della vittima dovranno attendere il nulla osta del magistrato.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Scontro tra auto, 4 feriti a Battipaglia
Per un ragazzo di 21 anni la prognosi è riservata

SALERNO, 17 NOV - E' di quattro giovani feriti, uno dei quali ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale Ruggi d'Aragona di Salerno, il bilancio di un incidente stradale avvenuto all'alba sulla litoranea di Battipaglia. Per cause all'esame dei carabinieri due automobili, una Smart ed una Opel Agila, si sono scontrate frontalmente. L'impatto è avvenuto all'incrocio di località Spineta. I quattro giovani sono stati portati in ospedale. Il più grave è un ragazzo di 21 anni.

Fonte della notizia: ansa.it

Due incidenti stradali nella notte nel riminese
I conducenti delle due vetture sono stati trasportati all'ospedale in gravi condizioni

RIMINI 17.11.2013 - Due incidenti stradali si sono verificati nella notte nel riminese. Verso le 23.15 a San Michele di Santarcangelo in via Cellette dell'Olio, un'automobile è finita fuori strada con il conducente, un 23enne, trasportato in gravi condizioni al Bufalini di Cesena. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo dalle lamiere della vettura.

Un'ora più tardi, verso mezzanotte, a Poggio Berni, un uomo alla guida della sua autovettura Renault Clio, mentre percorreva la via Santarcangiolese, giunto all'altezza del Bowling, nell'affrontare una curva ha perso il controllo del mezzo capottandosi a lato della carreggiata. Il 24enne, residente a Rimini, è stato soccorso dai sanitari del 118 e successivamente ricoverato all'Infermi di Rimini con una prognosi trenta giorni. Sul posto, per i rilievi stradali e la ricostruzione della dinamica del sinistro, è intervenuta una pattuglia della Stazione Carabinieri di Villa Verucchio.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Quartu: scontro frontale tra due auto Una vettura si ribalta, ferito conducente
Scontro frontale tra due auto in viale Colombo a Quartu all'altezza del comando della Polizia Municipale.

17.11.2013 - L'incidente è avvenuto intorno alle quattro del pomeriggio nella centrale viale Colombo a Quartu all'altezza dell'incrocio tra via Panzini e via S'Arrulloni. Nello scontro sono rimaste coinvolte due auto, una Toyota Aygo e una Fiat Punto: ad avere la peggio è stata la Fiat che in seguito allo scontro si è ribaltata. Il conducente della Punto è stato trasportato in ospedale, le sue condizioni non sarebbero gravi. Sul posto la Polizia municipale di Quartu per i rilievi del caso e i Vigili del fuoco di Cagliari.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ragazzo di 25 anni esce di strada con l'auto: è grave al Santa Chiara
Fiorenzo Boschet, 25 anni di Pergine, al volante della sua auto - per cause da accertare - è finito fuori strada all'uscita della galleria di Martignano, mentre stava rientrando verso Pergine. Soccorso dai sanitari del 118, è grave

PERGINE (TRENTO)17.11.2013 Brutto incidente stradale nella notte sulla statale della Valsugana. Erano le 4 meno dieci quando Fiorenzo Boschet, 25 anni di Pergine, al volante della sua auto - per cause da accertare - è finito fuori strada all'uscita della galleria di Martignano, mentre stava rientrando verso Pergine. Soccorso dai sanitari del 118, il giovane è stato portato all'ospedale Santa Chiara in gravi condizioni. La prognosi è riservata. L'autovettura su cui viaggiava Boschet è andata distrutta. I rilievi sono affidati ai carabinieri, che dovranno determinare la dinamica dell'incidente. "

Fonte della notizia: trentotoday.it

Incidente stradale a Capaccio, due donne finiscono in ospedale

17.11.2013 - Sarà stato il manto stradale reso viscido dalla pioggia battente di sabato mattina a causare un incidente stradale a Capaccio, sulla strada statale 18. Coinvolte nel sinistro due auto, una Fiat Panda e una Peugeot, che si sono tamponate all'altezza dell'ingresso di un caseificio, e due donne sono rimaste ferite. La più giovane, di Laurino, è stata trasportata all'ospedale San Luca di Vallo della Lucania dall'unità rianimativa Humanitas di Santa Venere, mentre la signora, di Viggianello, è stata portata a Battipaglia dall'ambulanza medicalizzata dell'Asi di Capaccio Scalo. Per entrambe solo lievi traumi alla schiena e alla spalla.

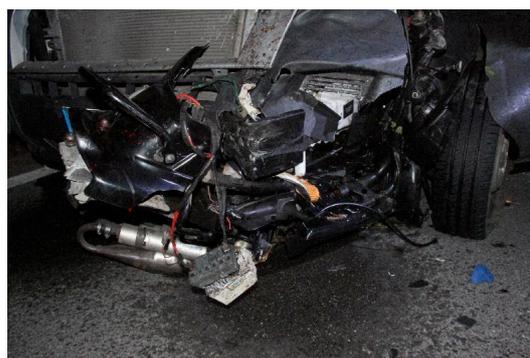
Fonte della notizia: giornaledelcilentio.it

Tragico incidente, muore a 16 anni Per gli amici era 'il pilota' Con lo scooter contro un furgone: impatto violentissimo. Federico Vietina non ce l'ha fatta

di Valentina Conte



Federico Vietina



(Foto Nizza)

MONTIGNOSO, 16 novembre 2013 - Un impatto devastante. In un incidente stradale è morto oggi, dopo le 18, il sedicenne Federico Vietina, che gli amici chiamavano "il pilota" perché di moto e motori si intendeva davvero. Ma per un maledetto scherzo del destino il giovanissimo studente massese dell'istituto Meucci' è morto a bordo del suo scooter. Stava percorrendo via Garbuio quando si è scontrato, frontalmente, con un furgone Ducato che procedeva nel senso di marcia contrario. Lo scontro è stato violentissimo. Mortale. La polizia municipale ha effettuato i rilievi. Sul posto sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco. Il medico legale effettuerà domattina l'esame esterno sul corpo del giovane.

Fonte della notizia: lanazione.it

Torino, muore bimbo di 4 mesi: colpito dal guardrail in un incidente

TORINO 16.11.2013 - Morto il bimbo di 4 mesi rimasto coinvolto la sera dell'8 novembre in un incidente stradale sulla tangenziale per l'aeroporto di Caselle Torinese. Il decesso è avvenuto ieri sera all'ospedale Regina Margherita di Torino. Il piccolo viaggiava insieme ai genitori, rimasti feriti non in modo grave, quando un furgone aveva urtato contro il new jersey: secondo quanto ricostruito un pezzo si era staccato invadendo la corsia opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva l'auto della famiglia, sfondando il parabrezza.

L'INCIDENTE A causare l'incidente, avvenuto sotto la pioggia la sera dell'8 novembre, un furgone. Viaggiava in senso opposto all'auto sulla quale il bimbo si trovava con i genitori e, dopo aver perso il controllo forse a causa del manto stradale scivoloso, ha urtato il guardrail centrale della superstrada che collega Caselle a Torino. L'urto, molto violento, ha spostato alcuni blocchi di cemento contro cui poi si è schiantata la vettura della famiglia. Un pezzo di cemento, staccatosi, ha colpito alla testa il piccolo. Le sue condizioni sono apparse da subito disperate ai soccorritori intervenuti sul posto. Ferita anche la mamma, 35 anni, che nell'incidente ha riportato la frattura delle gambe e del bacino ed è stata ricoverata all'ospedale

Maria Vittoria di Torino. Soltanto qualche escoriazione, invece, per il padre, che era alla guida dell'auto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Si ribalta con il camion: operaio muore schiacciato nella cabina

VICENZA 16.11.2013 - Un operaio 42enne vicentino, residente a Cornedo, è morto stamane in un incidente di cui è rimasto vittima mentre era alla guida di un camion all'esterno della ditta «Euro Cart» di Spagnago (Vicenza), specializzata nella raccolta e riciclaggio della carta. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Valdagno, l'uomo si è ribaltato con il veicolo e nell'impatto è morto all'istante. Ancora da chiarire l'esatta dinamica: l'incidente potrebbe essere stata causato da una manovra errata o anche da un cedimento meccanico del mezzo. Il dipendente è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro, ma per lui non c'era più nulla da fare, come hanno poi confermato i sanitari del Suem 118. È toccato ai vigili del fuoco estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere della cabina di guida. Sul posto anche i tecnici dello Spisal di Vicenza. Le forze dell'ordine non hanno per ora fornito le generalità della vittima.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Si ribalta un furgone, muore un 56enne a Conversano

BARI 16.11.2013 - Una carambola mortale. Un incidente mortale è avvenuto nel pomeriggio di ieri sulla strada provinciale che collega Polignano a Mare a Conversano, a sud di Bari. Forse per evitare un ciclista, l'autista di un furgoncino ha improvvisato una manovra ma il mezzo si è ribaltato. L'autotrasportatore, 56enne di Conversano, Vito Lorenzo Marzionne, è morto sul colpo. Un'altra persona è rimasta ferita. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Per consentire ai carabinieri di eseguire i rilievi del caso, la circolazione ha subito rallentamento fino a termine degli accertamenti dei militari dell'Arma. Non è da escludere che a contribuire alla tragedia sia stato anche l'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente stradale in viale Regione Siciliana, grave un bambino

Una donna ha perso il controllo della sua auto, una Honda Jazz, e si è schiantata contro un palo dell'illuminazione. Ad avere la peggio il figlio di 6 anni. E' ricoverato in ospedale in gravi condizioni. I medici lo tengono in osservazione

PALERMO 16.11.2013 - Drammatico incidente in viale Regione Siciliana, all'altezza della rotonda di via Oreto. Ieri pomeriggio una donna, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del suo mezzo, una Honda Jazz, e si è schiantata contro un palo dell'illuminazione. Ad avere la peggio il figlioletto di 6 anni, che sedeva accanto alla madre. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Anzi, alcuni soccorritori hanno avuto l'impressione che per il piccolo non ci fosse più nulla da fare. Tanti testimoni hanno assistito all'incidente: la donna ha iniziato a sbandare all'altezza del distributore di benzina, che attualmente si trova sotto sequestro, poi il terribile schianto. Il bambino è stato trasportato di corsa in ospedale dai sanitari del 118. I medici lo tengono in osservazione.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Grave anziano investito ad Aosta

Ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione

OSTA, 16 NOV - Un pensionato valdostano di 90 anni è stato investito da un'auto, oggi pomeriggio in via Vaccari ad Aosta, di fronte all'Ospedale Beauregard. Trasportato in gravi condizioni al pronto soccorso dell'Ospedale Parini, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione. Ha riportato un trauma cranico e un politrauma. Sul posto è intervenuta la polizia locale, che sta ricostruendo la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

Grave incidente stradale a Monreale Motociclista in rianimazione

16.11.2013 - Un altro grave incidente stradale in provincia di Palermo. Un'altra grave ferita. Ancora una volta una motociclista che è finita con la sua moto contra un muro nei pressi del civico 111 lungo la Circonvallazione di Monreale. La donna di 39 anni Rosa Maria Vainolo indossava il casco, ma non è riuscito ad evitarle un grave trauma cranico. Sono intervenuti gli operatori del 118, ma la donna stavolta è stata intubata solo all'arrivo in ospedale dal rianimatore in servizio presso l'ospedale Civico. A farla tornare a respirare è stato il medico rianimatore Massimo Ciotta. A riconoscere la donna il compagno giunto in ospedale. La motociclista è ricoverata nella seconda rianimazione dell'ospedale Civico. I medici si sono riservati la prognosi. Indagini sono in corso per accertare se qualche automobilista ha tagliato la strada alla donna che ha perso il controllo della moto. Terribile settimana per gli incidenti questa appena trascorsa. Numerose vittime e tante polemiche sulla sicurezza delle strade. L'elenco delle vittime si allunga ancora una volta drammaticamente.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

Scontro allo svincolo del Passante: auto capottata, un ferito e code

MESTRE 16.11.2013 - Poteva finire molto peggio. Questa mattina poco prima delle 10 sull'autostrada A4, in direzione di Mestre, all'altezza dello svincolo per il Passante, c'è stato un pauroso incidente che solo per una fatalità non ha riportato un bilancio più grave. Due auto, secondo una dinamica al vaglio della Polizia Stradale del Veneto, sono entrate in collisione, impazzendo. Una delle due, una berlina grigia, si è ribaltata, finendo ruote all'aria sulla corsia di emergenza assieme all'altro veicolo, una Fiat, che ha finito la sua folle corsa a un passo dal fossato. Fortunatamente il bilancio è di un solo ferito lieve. Sul posto la polizia. L'incidente ha provocato un paio di km di coda che però sono stati già riassorbiti.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidenti stradali: centauro si schianta contro manufatto, grave

TERAMO, 16 nov. - Stava percorrendo la Ss80 in via Po' a Teramo quando, intorno all'1,30, per motivi in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Pineto (Teramo) intervenuta sul posto, si è schiantato con la moto contro un manufatto in cemento. Nell'impatto, A.F., 23 anni di Teramo, ha riportato diversi traumi. Versa in gravi condizioni all'ospedale di Teramo dove si trova in prognosi riservata.

Fonte della notizia: agi.it

Sampierdarena/ Motociclista contro un semaforo, è grave

GENOVA 16.11.2013 - Grave incidente la scorsa notte a Sampierdarena: un centauro stava per immettersi nella rotatoria e dirigersi verso il centro cittadino quando ha sbandato finendo contro un semaforo. L'uomo è caduto a terra rovinosamente. I soccorsi, sono intervenuti nella zona e hanno trasportato il ferito al Pronto Soccorso, le sue condizioni sono gravi. Ancora da chiarire le cause dell'incidente e le generalità del motociclista.

Fonte della notizia: cittadigenova.com

Alla guida dell'auto ubriaco: trentenne si schianta contro un muro

16.11.2013 - Alla guida ubriaco è uscito di strada e si è schiantato contro un muretto in contrada Santa Colomba a Benevento. L'incidente è avvenuto nella notte intorno alle 3. Sul posto i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Benevento che,

effettuati i rilievi, hanno poi sottoposto il conducente del veicolo agli accertamenti etilometrici, a seguito dei quali è emerso che l'uomo si era messo alla guida in stato di ebbrezza alcolica con valori eccedenti i limiti consentiti dalla legge. Per il 31enne di Ceppaloni è scattata la denuncia, ritirata anche la patente di guida.

Fonte della notizia: ilmattino.it

L'autista è sbronzo: lo scuolabus finisce nella scarpata Polemiche in Comune: pare si sapessero i problemi di alcolismo del guidatore

di Lauredana Marsiglia

BELLUNO 16.11.2013 - È successo mercoledì, verso le 13, nel tratto che da Zoldo Alto conduce alla frazione di Coi. È qui che l'autista, dipendente del Comune, ha perso il controllo del mezzo a bordo del quale c'era una studentessa di 12 anni che stava per essere accompagnata a casa. Il mezzo, prima ha urtato una pianta e poi è rotolato lungo una scarpata per una decina di metri, fermandosi sulla piana in fondo alla discesa. Nessuno dei due, miracolosamente, si è fatto male, ma le conseguenze potevano essere disastrose, soprattutto perché il conducente è risultato in stato di ebbrezza. Il tasso alcolico oltre il doppio del consentito per gli automobilisti. Del tutto fuori regola, invece, per un conducente di mezzo pubblico al quale non è concessa alcuna deroga: il tasso deve essere zero. Una grana notevole per il Comune di Zoldo Alto, anche perché, da tempo, si sapeva che l'uomo aveva problemi. E questo aggrava ancor di più il quadro della situazione. «Attendiamo il responso delle indagini - dice il sindaco Roberto Molin Pradel riferendosi a possibili provvedimenti nei confronti del dipendente -, poi decideremo cosa fare».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Termina con uno scontro la gara di motocross. In due restano gravemente feriti E' finita in ospedale, in codice rosso, una coppia di amici, entrambi appassionati di moto. Durante un raduno, in una campagna nei pressi di via San Cesario di Lecce, i due si sono scontrati frontalmente. Sul posto i sanitari del 118 per gestire l'accaduto, poi segnalato ai carabinieri

LECCE 16.11.2013 - Sono due i motociclisti rimasti gravemente feriti durante uno scontro frontale, durante una gara di motocross, nei pressi dell'ipermercato "Aligros" di Lecce, in via San Cesario di Lecce. La coppia di amici aveva raggiunto una campagna (in foto), assieme ad altri motociclisti, alle spalle del magazzino, per dare sfogo alla propria passione delle due ruote. Ma qualcosa è andato storto e i due si sono ritrovati coinvolti in un violento scontro. Antonio Cariteo, 50 anni, di Lizzanello e Marco Creti, leccese di 20 anni, sono i nomi dei feriti. Trasportati in codice rosso presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dopo essere stati soccorsi dal personale del 118, giunti con due autoambulanze, i due giovani centauri sono stati sottoposti ad alcuni accertamenti clinici per chiarire la gravità delle lesioni riportate. Ad avere la peggio sarebbe stato il centauro più anziano. Costretto a un delicato intervento chirurgico, a causa di una frattura al femore, ha riportato anche alcune ferite all'altezza dell'arcata sopraccigliare, e ora è ricoverato assieme al 20enne in prognosi riservata. Dell'Accaduto, sono stati informati i carabinieri della compagnia di Lecce, guidata dal capitano Pasquale Carnevale.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Napoli. Sbanda e muore a Posillipo come il fratello 15 anni prima

di Cristina Cennamo

NAPOLI 15.11.2013 - È una storia due volte tragica quella della famiglia di Andrea Maria Giordano, il 41enne napoletano che mercoledì notte ha perso la vita in seguito a un incidente mortale accorso in via Manzoni, all'altezza dell'incrocio con via Caravaggio. Il ragazzo infatti aveva già perso circa quindici anni fa il fratello minore con la stessa dinamica: un brutto incidente stradale, avvenuto in questo caso a via Petrarca, ma pur sempre a bordo di uno scooter e in ogni caso a pochi metri l'uno dall'altro, nello stesso quartiere dove i due fratelli

erano nati e cresciuti e dove ancora Andrea Maria Giordano risiedeva. E un improvviso e triste tam tam ha svegliato infatti ieri mattina i residenti della tranquilla via Belsito, la verdeggiante traversa di Posillipo dove da ragazzino Giordano ha frequentato anche le scuole medie presso la succursale della «Della Valle» prima di passare al liceo «Umberto» e quindi alla scuola militare della «Nunziatella», dove si è diplomato. Una notizia che è risuonata come l'avverarsi di una maledizione per i tanti che ancora ricordano bene il clamore che suscitò sul finire degli anni Novanta quella morte improvvisa di un giovane nel pieno della sua adolescenza e, come il fratello maggiore, di carattere allegro ed estroverso.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Incidente sulla Pontebbana tra minicar e corriera, un ferito gravissimo
Lo schianto venerdì pomeriggio a Spresiano. A scontrarsi un'autobus dell'Actt e una minicar. All'ospedale il conducente dell'auto, un 38enne**

15.11.2013 - Incidente venerdì pomeriggio a Spresiano, lungo la Pontebbana e il traffico va in tilt. Era l'ora di pranzo quando una corriera dell'Actt e una minicar si sono scontrate. Il bilancio è di un ferito grave, attualmente ricoverato in prognosi riservata al Ca' Foncello. Si tratta di un bengalese di 38 anni, H.Z.. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri il veicolo del malcapitato sarebbe stato centrato dalla corriera all'altezza di via Giuseppini. Attimi di terrore anche per l'autista della corriera nella quale, fortunatamente, non c'era nessuno. Sul posto è intervenuta un'ambulanza che ha trasportato il bengalese all'ospedale di Treviso. La sua prognosi non è ancora stata sciolta.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

ESTERI

India: pulmino fuori strada, 22 morti

Ennesima sciagura stradale nel Paese, fra vittime donne e bambini

NEW DELHI, 16 NOV - Almeno 22 persone sono morte in un incidente che ha coinvolto un pulmino su cui viaggiavano nello stato del Karnataka, nell'India del sud. Lo riferisce l'agenzia Ians. Tra le vittime ci sono nove donne e cinque bambini secondo la polizia. La sciagura - che conferma la pericolosità di molte strade in India - è avvenuta su una via di grande scorrimento non lontano dalla città di Belgaum. A bordo del veicolo c'erano 35 persone: 12 sono rimaste ferite e sono ora ricoverate in ospedale.

Fonte della notizia: ansa.it

Il pirata della strada è meno pirata se straniero

16.11.2013 - Un francese che aveva investito un'altra auto e ucciso il conducente guidando in Inghilterra si è visto dimezzare la pena perché in appello la corte britannica ha accettato come attenuante il fatto che non fosse abituato alla guida a sinistra. L'imputato, di 25 anni, circolava nella contea del Kent, quando dopo aver fatto un'inversione a U si è messo a guidare dal lato sbagliato della strada, cioè sulla destra, come in Europa continentale, e così facendo si è scontrato in frontale contro un'altra auto che proveniva dalla direzione opposta, uccidendo sul colpo la persona al volante, un uomo di 62 anni. Condannato in primo grado a 18 mesi di reclusione, ha ottenuto che la pena venga ridotta a 9 mesi. "Era buio", ha osservato il giudice, "e per qualche minuto deve essersi dimenticato che non era in Francia". Ne dà notizia il Daily Mail suscitando un'ondata di critiche anti-francesi online, ma anche innescando un dibattito sull'opportunità della Gran Bretagna di allinearsi al resto del mondo e avere la guida a destra. La scelta della guida a sinistra nel Regno Unito sembra derivare dall'abitudine dei cavalieri medievali di poter utilizzare più facilmente la spada con la mano destra in caso di attacco da parte di un cavaliere che provenisse dal verso opposto. Oltre alla Gran Bretagna, i paesi con la guida a sinistra sono Giappone, India, Australia, Nuova Zelanda, Indonesia, Sud Africa e altri stati africani, dunque quasi tutti ex-colonie del British Empire, per un totale del 34 per cento circa della popolazione mondiale.

Fonte della notizia: franceschini.blogautore.repubblica.it

Francia: tir in strada contro ecotassa

Forti disagi, bloccato passaggio camion stranieri

PARIGI, 16 NOV - Fino a 4.000 tir hanno invaso numerose autostrade della Francia in segno di protesta contro 'l'ecotassa' sul trasporto, che il governo per ora ha sospeso ma prevede di applicare. Lunghe processioni di automezzi si dirigevano a bassa velocità verso Strasburgo (nordest), Tolosa, Bordeaux, Marsiglia, Lione e Lille provocando forti disagi. La Otre, l'unica federazione del settore, ha ordinato ai propri membri di lasciare spazio ai veicoli leggeri, ma di bloccare il passaggio dei "camion stranieri".

Fonte della notizia: ansa.it

La polizia di Denver fa uso del "telescopio nasale" per multare chi "odora" di Marijuana

La polizia di Denver ha deciso di utilizzare un telescopio nasale per contrastare tutti coloro che fanno uso di marijuana: Tutti saranno scovati grazie al "Nasalranger".

15.11.2013 - Il Colorado è uno degli Stati americani dove la legislazione sugli stupefacenti risulta essere la più all'avanguardia del mondo. La legalizzazione della marijuana è fondamentalmente vicina, ma tutto questo non scoraggia le autorità a mantenere una certa rigidità proprio nei confronti di questa situazione. Proprio le autorità di Denver, se da un lato autorizzano, dall'altro multano.

Come rivelato dal [Telegraph](#), è stata infatti emessa un'ordinanza sugli odori, la quale prevede addirittura fino a un massimo di 2.000 dollari di sanzione per chiunque venga scoperto ad inquinare. L'ordinanza chiaramente prende spunto anche da inquinamenti diversi da quelli palesi e parte all'attacco di coloro che fumano apertamente uno spinello, o magari anche coltivando o lavorando canapa. Secondo l'ufficio dello sceriffo della città americana, la norma è stata emanata per far fronte a nuove esigenze di tipo ambientali, che sono emerse durante alcuni studi i quali hanno visto e constatato il dilagare del consumo della cannabis.

Per riuscire dunque a porre in qualche modo un freno a tutto questo, in modo anche da non avere importanti conseguenze per le contaminazioni atmosferiche da fumo, gli agenti federali hanno deciso di dotarsi di un particolare telescopio "nasale" denominato appunto "Nasalranger". Il dispositivo, con un costo di 1500 dollari, risulta essere uno strumento di ultimissima generazione che permette di rilevare, anche a distanza di decine di metri, la presenza di particelle di thc disperse nell'aria. Oltretutto il telescopio riesce addirittura a registrare sia la concentrazione che le coordinate GPS del luogo in cui l'odore incriminato è stato registrato.

Utilizzare marijuana è consentito ma solamente nella propria residenza. Per questo il consumo ricreativo della cannabis è aumentato esponenzialmente. *"In alcune strade della città l'odore di marijuana che si avverte è talmente penetrante da risultare insopportabile"*, hanno spiegato gli uomini dello sceriffo. Da qui l'esigenza di limitare in qualche modo il consumo frenetico di spinelli, anche con strumenti non proprio abituali come il telescopio nasale.

Fonte della notizia: tech.fanpage.it

MORTI VERDI

Dilaniato dalla seminatrice nelle campagne di Iglesias

Un agricoltore è stato ucciso mentre, a piedi, manovrava una seminatrice. L'incidente è avvenuto nelle campagne di Iglesias, poco lontano dal carcere.

IGLESIAS 16.11.2013 - La vittima è Luciano Bernardini, 68 anni, di Villamassargia. L'incidente è accaduto intorno alle 9 del mattino nelle campagne di Iglesias, in località Cixerri, poco lontano dal carcere. Due dipendenti di un'azienda agricola lavoravano con una seminatrice: uno era alla guida del mezzo, l'altro seguiva le manovre da terra. Il conducente, dopo aver percorso il podere per un breve tratto, non ha più visto il compagno di lavoro. E' sceso dalla

seminatrice e ha scoperto la tragedia: l'uomo era finito sotto le lame del mezzo. Ha quindi dato l'allarme. Sul posto la polizia di Iglesias, un'ambulanza del 118 e il magistrato di turno che ha disposto l'intervento dell'Asl di Carbonia. Nel Sulcis è il secondo incidente mortale sul lavoro nel giro di una settimana. Martedì un muratore era caduto da un capannone in costruzione a Domusnovas.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Trattore contro una colonna, traffico nel caos per tutto il pomeriggio
Il mezzo agricolo ha agganciato una colonna di pietra del cancello dei Giardini Estensi: vigili del fuoco e polizia locale costretti a intervenire e chiudere due vie al traffico**

16.11.2013 - Pomeriggio di caos a Varese. La causa è stata un trattore che ha divelto una delle due colonne di pietra del cancello dei Giardini Estensi in via Verdi: intorno alle 15.30 di oggi, sabato 16 novembre, il mezzo agricolo con un rimorchio ha agganciato la colonna, trascinandola per circa un metro. Sul posto sono subito intervenuti vigili del fuoco e agenti della polizia locale, i primi per adagiare la pesantissima colonna sul marciapiede (chiuso al passaggio pedonale), i secondi per regolare il traffico, reso caotico dalla chiusura di via Verdi e del primo tratto di via Sanvito per la presenza dei mezzi delle forze dell'ordine. La viabilità in città è rimasta bloccata per lunghe ore, con code chilometriche dall'ingresso dell'autostrada fino alla zona delle scuole in via XXV Aprile. Intorno alle 17.30 è stata aperta al traffico una corsia e poi la seconda, riportando il traffico alla normalità.

Fonte della notizia: varesenews.it

Scontro automobile-trattore ieri sera sulla SP1

GAVIRATE (VA) 15.11.2013 - Incidente stradale ieri sera intorno alle 20,30 sulla SP1 all'altezza di Gropello di Gavirate. Ad essere coinvolte nel sinistro due automobili ed un trattore che procedeva in senso opposto. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto una delle due utilitarie, sbandando, sarebbe finita addosso al mezzo agricolo, rimanendo schiacciata sotto lo stesso. La vettura che la seguiva la avrebbe poi tamponata. Per estrarre dall'abitacolo il conducente dell'automobile rimasta schiacciata sotto al trattore si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. Il ferito è stato trasportato in ambulanza all'ospedale per le cure del caso. Lesioni lievi invece per i conducenti degli altri veicoli. La SP1 è rimasta chiusa al traffico per alcune ore per consentire le operazioni di messa in sicurezza delle carreggiate.

Fonte della notizia: insubriatv.tv

SBIRRI PIKKIATI

Santa Maria Capua Vetere. Panico in pieno centro: ubriaco sperona l'auto dei vigili e fugge a folle velocità

Il giovane è stato fermato nelle campagne di San Tammaro. Il plauso dell'assessore Russo ai vigili: "Hanno evitato che fossero coinvolti i cittadini"

SANTA MARIA CAPUA VETERE 17.11.2013 - Paura ieri sera nel pieno centro di Santa Maria Capua Vetere. Intorno alle ore 20 una volante dei vigili urbani con a bordo gli agenti Caruso, Barbato e Onza, hanno notato un'auto con le quattro frecce accese che viaggiava a forte velocità nei pressi della villa comunale. Pensando ad un'emergenza, i caschi bianchi hanno affiancato l'auto per offrire supporto e accompagnare gli occupanti della vettura in ospedale. Invece l'automobilista, un cittadino ucraino di 30 anni, P.M., li ha speronati continuando la sua folle corsa e creando il caos in città. Ne è scaturito un inseguimento che si è concluso solo nelle campagne che circondano la Reggia di Carditello. L'ucraino è stato accompagnato presso il comando dei vigili urbani ed è stato arrestato. Pare fosse in stato di ebbrezza. Questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo.

"Voglio ringraziare - ha dichiarato l'assessore alla Viabilità Carlo Russo - i vigili urbani per l'operazione di ieri sera. Con abilità e freddezza sono riusciti a gestire una situazione non

facile, resa ancora più complicata dalla necessità di evitare che fossero coinvolti i cittadini che a quell'ora di sabato sera affollano il centro di Santa Maria. Ai tre agenti e all'intero corpo della polizia municipale va il mio grazie per il lavoro che quotidianamente svolgono sul territorio”.

Fonte della notizia: interno18.it

Rischia incidente, inveisce contro vigilessa e le sputa in faccia

La vigilessa ha fatto notare all'uomo la violazione al codice della strada che aveva commesso, dicendo di non poterlo multare immediatamente in quanto doveva prestare servizio nell'orario di uscita delle scuole

17.11.2013 - Brutta avventura per una vigilessa lughese che, dopo aver evitato una collisione con un giovane di 35 anni, è stata affiancata dall'auto dell'individuo ad un semaforo in pieno centro cittadino a Lugo. La vigilessa ha fatto notare all'uomo la violazione al codice della strada che aveva commesso, dicendo di non poterlo multare immediatamente in quanto doveva prestare servizio nell'orario di uscita delle scuole. Il ragazzo per tutta risposta ha inveito in maniera pesante contro di lei e, ciliegina sulla torta, le ha sputato in faccia. Il tutto mentre transitava una pattuglia di carabinieri cui la stessa vigilessa ha chiesto una mano, visto che l'uomo si stava dando alla fuga. Fuga brevissima, dato che è stato immediatamente intercettato e condotto al comando di Polizia Municipale in Largo Gramigna. Il 35enne pare abbia ammesso il tutto ed è stato denunciato a piede libero per ingiurie e oltraggio a pubblico ufficiale. Successivamente la vigilessa è stata sottoposta ai normali controlli di routine al Pronto Soccorso di Lugo.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

San Donato, 16enne senza biglietto bus fa resistenza ai carabinieri: denunciata

La giovane, già nota alle forze dell'ordine per simili episodi, ha insultato e molestato il personale dell'azienda dei trasporti Agi finché non sono stati chiamati i carabinieri. E' stata poi accompagnata dalla madre

MILANO, 15 novembre 2013 - Una 16enne, sorpresa giovedì alle 17 senza biglietto alla fermata dell'autobus di San Donato, ha insultato e molestato il personale dell'azienda di trasporti Agi e si è opposta con forza anche all'intervento dei militari. La giovane, già nota alle forze dell'ordine per simili episodi fin dall'età di 13 anni, è stata denunciata per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. A richiedere l'intervento dei carabinieri ieri è stato proprio il personale Agi di fronte all'atteggiamento aggressivo e insolente della ragazza, circondata da un gruppetto di coetanei che ridevano assieme a lei. A quanto riferito dalle forze dell'ordine intervenute la denunciata è iscritta ad un istituto per parrucchieri che non frequenta con assiduità, è figlia unica, risiede in zona Ponte Lambro e non ha particolari problemi di famiglia. E' stata poi accompagnata dalla madre.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Non vuole attendere la fila in un negozio e aggredisce i poliziotti

Dà in escandescenze in un negozio di telefonia perché non vuole attendere la fila e aggredisce i poliziotti intervenuti.

CASERTA 15.11.2013 - E' successo a Caserta, intorno alle 12 di venerdì. Gli agenti della squadra volante, diretti dal vicequestore Riccardo Di Vittorio, giungevano nel negozio "Vodafone" in via Battisti, notando subito una persona in escandescenza un uomo, identificato in Massimo Gaudino, 41 anni, del posto, che veniva tenuto a bada, a fatica, da due agenti della polizia municipale. Si apprendeva che vi era stata un'aggressione nei confronti del titolare e di un dipendente del negozio, scaturita dal fatto che l'aggressore, per eseguire una non meglio precisata operazione, pretendeva di essere servito subito, senza attendere il proprio turno, considerato che al momento vi erano numerose persone giunte prima di lui. A nulla valevano i tentativi, posti in essere dai poliziotti, di indurlo alla calma. Al contrario, l'uomo si agitava sempre di più, finendo per minacciare e rivolgere frasi oltraggiose agli agenti di polizia, fino a

scagliarsi, all'improvviso, contro uno di loro, colpendolo con un calcio al torace e procurandogli lesioni. L'uomo veniva ammanettato non senza difficoltà, condotto in Questura e accompagnato nella propria abitazione in regime di arresti domiciliari, come disposto dal pm di turno, in attesa del giudizio per direttissima.

Fonte della notizia: pupia.tv

Minaccia ex su Facebook e la cerca armato di mannaia, arrestato

MILANO, 15 nov. - I carabinieri hanno arrestato attorno a mezzogiorno di ieri con l'accusa di maltrattamenti e resistenza a pubblico ufficiale Diego Lima, 28 anni, originario della provincia di Napoli. L'uomo si aggirava per le vie di Opera, comune a sud di Milano, in evidente stato di alterazione, agitando una mannaia e minacciando i passanti. Quando i militari lo hanno immobilizzato e condotto presso la caserma di Corsico sono riusciti a mettere insieme i pezzi mancanti della vicenda: poco prima si era presentata in caserma la sua ex, Caterina, 26 anni, per denunciare le minacce ricevute il giorno precedente. Diego le aveva inviato via Facebook un messaggio privato: "Sto venendo ad ammazzarti". I due non vivevano insieme da poco prima che Caterina desse alla luce la figlia, una bambina che oggi ha sette mesi e che Diego aveva ripudiato ancora prima della nascita. Nelle scorse settimane, dopo aver scontato gli arresti domiciliari per spaccio di cocaina, il 28enne aveva tentato un riavvicinamento per presentare la piccola ai nonni ma si era visto respinto dall'ex compagna. Contro di lui si cerca di procedere anche per il reato di stalking.

Fonte della notizia: agi.it

Minaccia e aggredisce la ex davanti ai figli, arrestato

Ennesimo episodio di violenza contro le donne. Questa volta a Cesano Boscone. E' stato il figlio maggiore ad allertare i carabinieri davanti ai quali l'uomo ha nascosto i coltelli con cui stava aggredendo la ex

CESANO BOSCONI, 15 novembre 2013 - Ennesimo episodio di violenza contro le donne. Questa volta a Cesano Boscone, nel Milanese, dove un uomo è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Il 55enne ha minacciato e aggredito la sua ex moglie, marocchina di 49 anni, spaventando e urlando anche contro i figli, due gemelle 13enni e un 18enne, che hanno assistito all'episodio di violenza. E' stato il figlio maggiore ad allertare i carabinieri davanti ai quali l'uomo ha nascosto i coltelli con cui stava aggredendo la ex, opponendosi all'arresto. L'ex marito violento, A.T., a quanto riferito dalle forze dell'ordine intervenute, avrebbe da anni mostrato una incapacità nel gestire i rapporti con la famiglia, assumendo comportamenti scorretti soprattutto con il figlio tanto che due anni fa la moglie aveva presentato una querela e la richiesta di separazione. L'uomo ha maturato la convinzione che il fallimento del matrimonio fosse stato legato al suo fallimento professionale: aveva una concessionaria di auto, attività poi cessata. Non accettando l'idea della separazione l'uomo ha continuato a perseguire la sua ex moglie, anche quando si è presentato presso la sua abitazione mentre i figli stavano per andare a scuola. Armato di coltello e con fare violento Angelo T. ha fatto rientrare tutti in casa minacciando "ora vi faccio a pezzi", urlando tanto da allarmare i vicini. All'arrivo dei militari, chiamati dal figlio 18enne, l'ex violento ha cercato di nascondere il coltello e si è opposto con forza all'arresto rifiutando anche di farsi identificare. Messo in manette, l'uomo è finito a San Vittore con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e resistenza pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it